
Commissione Ue: nasce il Forum europeo dei mezzi d'informazione. Focus sulla sicurezza dei giornalisti

La Commissione avvia oggi un dialogo sulla protezione dei giornalisti nell'Ue “con un'ampia gamma di parti interessate, compresi i giornalisti e le loro associazioni, mezzi di informazione, rappresentanti dei consigli dei media, il Parlamento europeo, gli Stati membri, le autorità di regolamentazione e le autorità internazionali partner”. Vera Jourová, vicepresidente dell'esecutivo, afferma: “Gli assassinii dei giornalisti investigativi Daphne Caruana Galizia e Ján Kuciak avrebbero dovuto essere un campanello d'allarme per l'Unione europea. Tuttavia, le minacce e gli attacchi contro i giornalisti sono in aumento, sono minacce e attacchi contro la democrazia nel suo insieme. Per la prima volta in assoluto, la Commissione sta lavorando a un'iniziativa dedicata alla sicurezza dei giornalisti che dovrebbe portare miglioramenti tangibili”. Thierry Breton, commissario per il mercato interno, aggiunge: “La libertà dei media non può essere data per scontata, dobbiamo difenderla attivamente, soprattutto nell'era digitale e nell'aumentato rischio di attacchi online. Dobbiamo garantire che i giornalisti possano svolgere il loro ruolo cruciale nelle nostre democrazie assicurando che lavorino in completa sicurezza. Oggi lanciamo un dibattito su come aumentare la loro protezione, facilitare la loro cooperazione e aiutarli ad acquisire le competenze digitali richieste”. Il dialogo proseguirà fino al 25 marzo nel quadro del Forum europeo dei mezzi di informazione.

Gianni Borsa